



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



FORNITURA IN OPERA DI UNA PENSILINA METALLICA DI COPERTURA PER BUS ELETTRICI PRESSO IL DEPOSITO CTM DI CAGLIARI

Contratto

CIG: A008E1E831

Responsabile Unico del Procedimento: Ing.
Luigi Di Stasio

Cagliari





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Titolo del documento ed eventuale versione

Autorità Urbana di Cagliari – Eventuale utticio

Autore del documento del PON Città Metropolitana 2014-2020

Cagliari

INDICE

1.	OGGETTO DI INTERVENTO.....	2
2.	ATTIVITÀ E FORNITURE RICHIESTE.....	4
3.	DESCRIZIONE DELLA FORNITURA	4
4.	DISEGNI ARCHITETTONICI E STRUTTURALI.....	6
5.	CORRISPETTIVO E TEMPI DI ESECUZIONE E STIPULA CONTRATTO E TEMPI DI ESECUZIONE	7
6.	MANUTENZIONE E GARANZIA	8
7.	COLLAUDI-VERIFICA DI CONFORMITA'	8
8.	RICAMBI.....	8
9.	SICUREZZA E AMBIENTE	8
10.	PAGAMENTI-TRACCIABILITA'.....	10
11.	PENALI	11
12.	CAUZIONE DEFINITIVA.....	11
13.	SUBAPPALTO	12
14.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	133
15.	RESPONSABILITÀ E POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE.....	14
16.	VALUTAZIONE DEL FORNITORE.....	14
17.	OSSERVANZA D. LSG. 231/11 E CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO -PATTO D'INTEGRITÀ	14
18.	FORO COMPETENTE.....	15

CONTRATTO

TRA

CTM S.p.A., con sede in Cagliari, viale Trieste 159/3 C.F. 00142750926 nella persona del Direttore Generale dott. Bruno Useli, di seguito indicato il “Committente”

E

MARCO ISOLA nella sua qualità di legale rappresentante di BLUE SHARK SRL, con sede legale in ROMA via Guglielmo Calderini n.68 iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 02291090922, P.IVA e C.F. n. 02291090922 di seguito indicato per brevità anche “Affidatario” .

1. OGGETTO DI INTERVENTO

Nell’ambito del progetto denominato “transizione energetica”, CTM, grazie all’utilizzo di finanziamento PON METRO 2014-2020 azione ca6.1.2.a, ha acquistato 18 bus elettrici e si appresta a realizzare le opere propedeutiche all’alimentazione dei bus acquisiti. In particolare, all’interno del proprio deposito di viale Ciusa in Cagliari, CTM realizzerà una cabina di trasformazione MT/bt, installerà i chargers di ricarica per i bus e realizzerà i camminamenti e le opere civili a supporto. Nell’immagine di seguito è rappresentata l’aerofoto con evidenziazione dell’area di intervento.



Figura 1: aerofoto deposito CTM viale Ciusa – Cagliari

Oggetto del presente intervento è la fornitura e posa di una pensilina metallica prefabbricata da installarsi in prossimità degli stalli di parcheggio allo scopo di proteggere la parte anteriore dei bus e i sistemi di ricarica delle batterie dagli agenti atmosferici.

La pensilina a copertura degli stalli di parcheggio dovrà essere realizzata mediante una struttura metallica di semplice geometria in grado di coniugare l'aspetto prestazionale della fornitura con la necessità di conseguire un adeguato inserimento paesaggistico nel contesto esistente.

Di seguito si riportano rispettivamente le figure della planimetria (fig. 2) e di un rendering di una ipotetica pensilina (fig. 3):

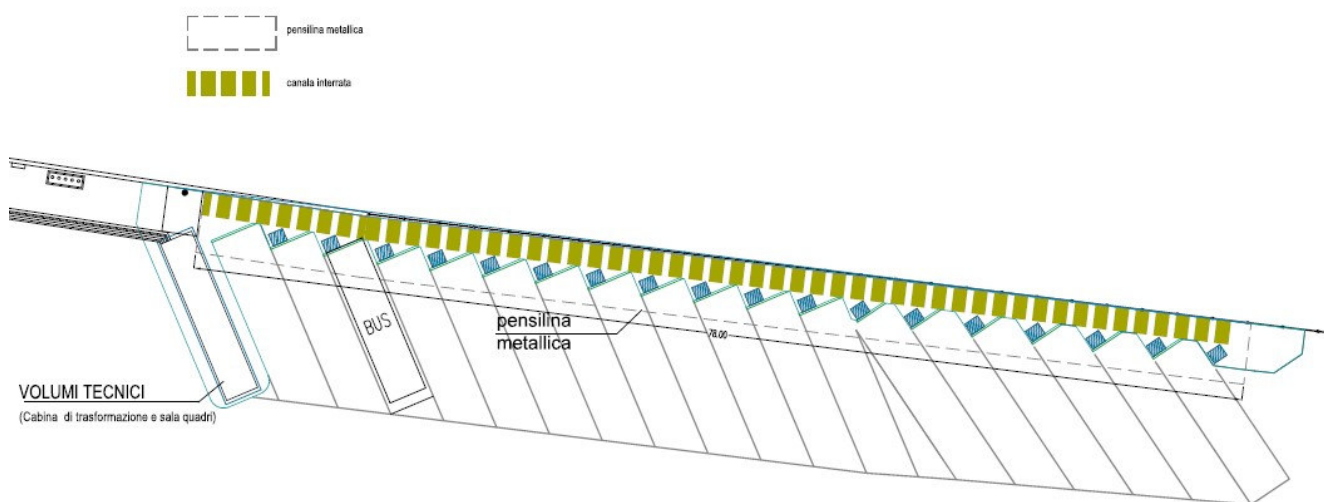


Figura 2: pensilina metallica - planimetria

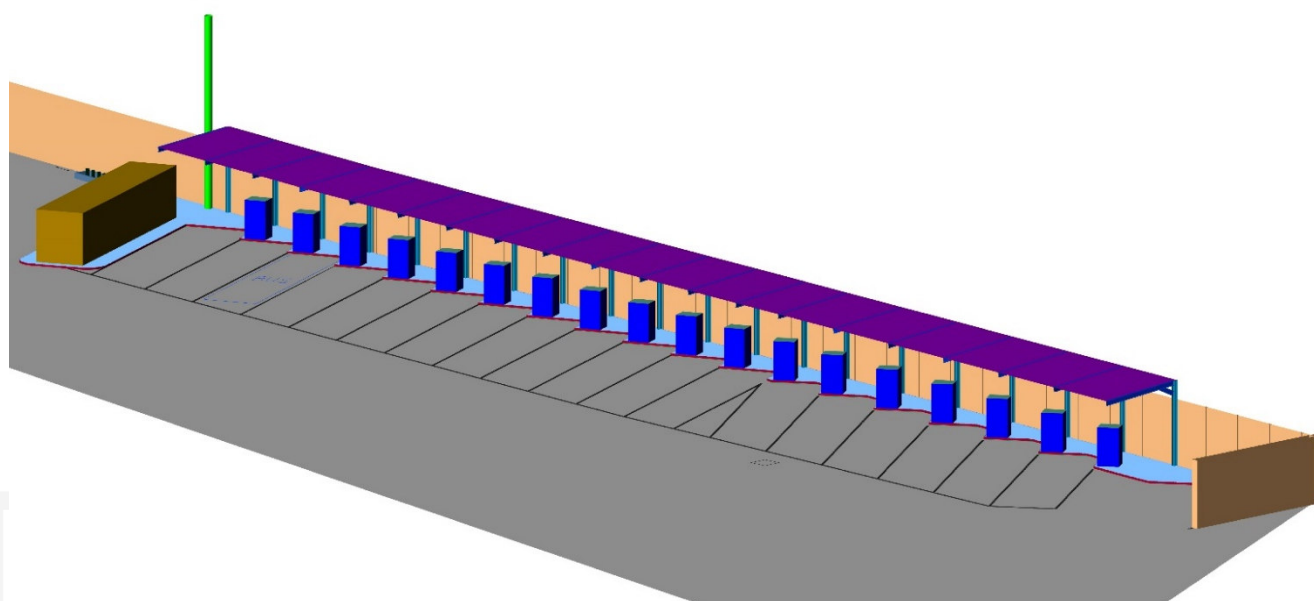


Figura 3: pensilina metallica vista 3D

2. ATTIVITÀ E FORNITURE RICHIESTE

Sono a carico di CTM l'esecuzione delle fondazioni della pensilina i cui calcoli strutturali e dimensionali sono allegati al presente capitolato.

Sono a carico del fornitore, oltre alla fornitura e installazione della pensilina metallica, la redazione dei disegni, della relazione e degli elaborati architettonici e strutturali

I disegni costruttivi, la relazione di calcolo strutturale devono essere sottoscritti e validati da un tecnico abilitato.

Il Fornitore dovrà consegnare a CTM tutte le certificazioni strutturali, di resistenza a fuoco dei materiali, di certificazioni impiantistiche, marcature CE e di quanto necessario in adempimento alla normativa vigente.

3. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La pensilina oggetto di fornitura dovrà avere uno sviluppo complessivo di circa 84 metri e sarà fissata su una fondazione a platea tramite n.20 tirafondi esistenti, non oggetto della presente fornitura, il cui dettaglio e calcolo strutturale è riportato nei disegni allegati.

Le dimensioni minime della pensilina sono definite nella figura 5, i pilastri dovranno avere una lunghezza minima pari a 4,50 metri e non superiore a 5 metri, e travi a sbalzo una lunghezza di circa 4,50 metri; se inclinate l'altezza da terra non dovrà essere inferiore ai 4 metri. Il materiale utilizzato dovrà essere opportunamente trattato per resistere agli agenti atmosferici caratteristici della città di Cagliari.

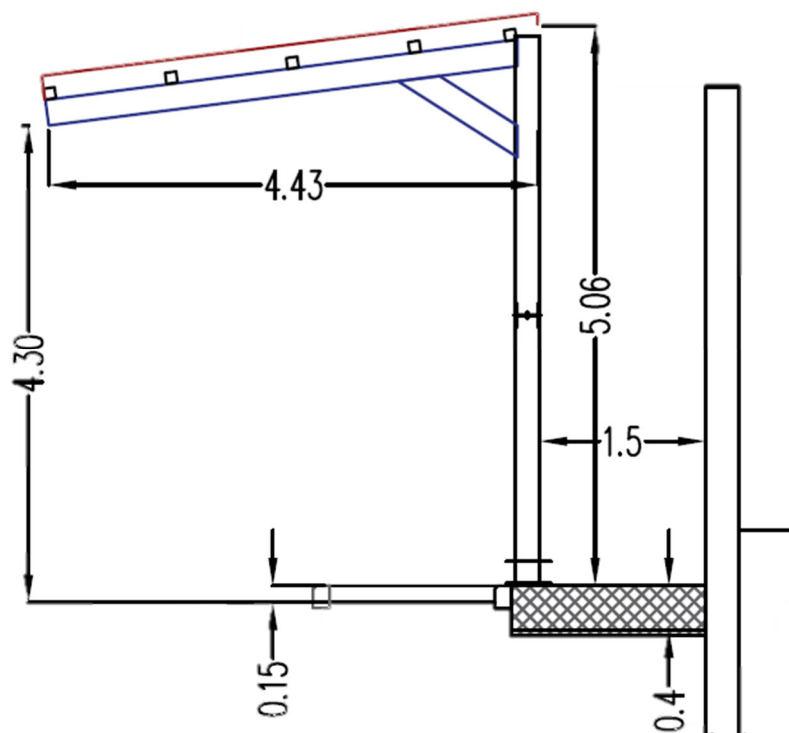


Figura 4: sezione trasversale pensilina metallica

La pensilina metallica dovrà essere provvista di idonea copertura metallica o di altro materiale idoneo allo scopo.

Considerato il contesto urbano di installazione della pensilina, in particolare per la copertura dovranno essere adottati tutti gli opportuni e idonei accorgimenti al fine limitare la rumorosità e le vibrazioni dovute agli agenti atmosferici.

Nell'intradosso della copertura dovrà essere installato un impianto di illuminazione a LED, ad esempio luci a plafoniera o faretto, per garantire l'illuminazione dell'area di parcheggio dei mezzi. L'impianto di illuminazione dovrà essere comandato da sensore crepuscolare e dovrà garantire un illuminamento medio non inferiore a 150 lux e di almeno 120 lux della zona perimetrale.

La copertura dovrà garantire lo smaltimento dell'acqua piovana, ad esempio attraverso l'installazione di una grondaia perimetrale per il convogliamento delle acque o altro sistema idoneo.

La pensilina metallica dovrà essere comprensiva di tutte le predisposizioni (agganci o similari) per facilitare eventuali operazioni di manutenzione in quota e, se necessario, di una linea vita conforme alla norma EN795

La fornitura dovrà essere comprensiva di tutti i componenti, gli accessori, i materiali vari, anche se non espressamente descritti e quant'altro normalmente necessario per rendere la fornitura completa, perfettamente funzionante e rispondente alle normative in vigore.

Per l'installazione della struttura l'Fornitore dovrà dotarsi di tutte le attrezzature necessarie per la corretta esecuzione dell'attività nel rispetto delle norme di sicurezza (ad es. gruetta sollevatrice dei profili, eventuale allestimento di ponteggi o trabattelli e quanto altro necessario).

4. DISEGNI ARCHITETTONICI E STRUTTURALI

Il Fornitore dovrà produrre e consegnare i seguenti documenti che CTM dovrà approvare:

- Disegni architettonici (piante e prospetti);
- Relazione descrittiva delle opere, con indicazione dei materiali adottati;
- Disegni delle strutture, con indicazione dei profili adottati e delle connessioni;
- Relazione dei materiali;
- I calcoli strutturali, i disegni costruttivi e la relativa relazione di calcolo della pensilina dovranno essere conformi e nel rispetto delle "Norme tecniche per le costruzioni" secondo il DM 14/01/2008 svolti da tecnico abilitato come previsto dalla L. 1086/1971.
- Il progetto dell'impianto di illuminazione dovrà essere conforme al DM 37/08 redatto da tecnico abilitato, comprensivo dei dati relativi al progettista, tipologie dei materiali da impiegare, sezione dei cavi e posizione di installazione.

I disegni dovranno essere realizzati secondo le indicazioni riportate di seguito:

- Nel riquadro delle iscrizioni, in conformità alla Norma UNI EN ISO 7200:2007, deve comparire la sigla CTM, in fianco alla quale, deve essere previsto uno spazio che permetta ad CTM di inserire il proprio numero di disegno su due righe: la prima deve essere realizzata in modo da poter inserire un numero composto da 5 cifre e due punti (es.: 0.00.00), la seconda deve poter contenere un numero di 7 cifre (es.: 0000000).
- I disegni devono essere realizzati con programma di disegno elettronico con estensione DWG.
- Per i disegni meccanici deve essere usato, per le proiezioni, il metodo del primo diedro, secondo UNI EN ISO 5456 – 2:2001;
- Il calcolo strutturale dovrà essere corredato da idonea relazione e firmati da un tecnico abilitato. Dovrà essere consegnato in originale in duplice copia e in formato digitale.

Per quanto non specificato i disegni devono essere realizzati in conformità alle vigenti normative UNI.

5. CORRISPETTIVO E TEMPI DI ESECUZIONE E STIPULA CONTRATTO

Il contratto è stipulato in modalità elettronica con firma elettronica qualificata dei sottoscrittori.

Corrispettivo offerta per la fornitura: € 93.630,00

Corrispettivo offerta per installazione: € 26.500,00

➤ **Corrispettivo totale pari a € 120.130,00**

I corrispettivi sopra indicati NON includono € 2.500,00 relativi agli oneri di sicurezza CTM non soggetti a ribasso e IVA in regime di split payment.

L'importo contrattuale è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Il contratto verrà stipulato entro 15 giorni decorrenti dall'affidamento.

In considerazione dell'urgenza e del rischio di perdita del finanziamento nel caso in cui il termine finale non venga rispettato, CTM intende procedere -ai sensi dell'art.17 comma 9 del d.lgs. n.36/23- all'esecuzione d'urgenza, prima della stipula del contratto.

Il progetto e i disegni architettonici dovranno essere presentati a CTM entro 15 giorni solari e consecutivi dalla data della stipulazione del contratto.

Entro 5 giorni, solari e consecutivi, CTM dovrà rilasciare il benestare o formulare osservazioni.

In caso di osservazioni, il fornitore entro 10 giorni solari e consecutivi dovrà accogliere le osservazioni e riproporre i disegni, al fine di ottenere il benestare definitivo di CTM.

Entro 45 giorni solari e consecutivi dal benestare il fornitore dovrà consegnare e installare la pensilina presso il deposito CTM.

Si precisa che, in ogni caso, l'installazione della pensilina presso il Deposito di CTM in viale Ciusa in Cagliari, potrà avvenire solo al termine della realizzazione delle strutture di fondazione non oggetto del presente affidamento presumibilmente nel mese di novembre.

La pensilina, in ogni caso, dovrà essere fornita, installata e collaudata entro e non oltre il 15 dicembre 2023.

Le attività di installazione e posa potranno avvenire da lunedì al sabato, escluso festivi, dalle ore 08.00 alle ore 20.00 senza soluzione di continuità fino al completamento delle stesse.

Il Fornitore dovrà dotarsi di tutti i mezzi e attrezzature necessari per la consegna e installazione (ad es. camion, gru, eventuale allestimento di ponteggi o trabattelli e quanto altro necessario).

Tutti gli oneri di trasporto di mezzi e attrezzature sono a carico del Fornitore.

6. MANUTENZIONE E GARANZIA

Tutte le parti della pensilina dovranno essere garantite almeno 24 mesi decorrenti dalla data di verifica di conformità; la garanzia dovrà comprendere almeno le attività di ripristino degli elementi danneggiati per difetto strutturale. Tale garanzia dovrà prevedere la fornitura e sostituzione dei componenti difettosi o danneggiati, che in ogni caso non dovranno essere superiori a 5 giorni lavorativi.

7. VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica di conformità, a cura di CTM, consisterà nell'accertare la conformità della pensilina e della relativa installazione, ai disegni architettonici e strutturali indicati nel presente documento e nell'offerta.

Saranno effettuate le seguenti verifiche:

- Controllo dimensionale rispetto ai disegni forniti e alle caratteristiche richieste nel presente documento;
- Conformità al calcolo strutturale delle fondazioni

A seguito della verifica sarà stilato un verbale congiunto con il Fornitore.

In caso di esito negativo il Fornitore dovrà provvedere alle necessarie modifiche e adeguamenti a propria cura e spese senza determinare variazioni nei tempi previsti

8. RICAMBI

Alla consegna della fornitura dovranno essere forniti i codici dei prodotti forniti con il prezzo di listino, lo sconto applicato e i tempi di fornitura necessari al reperimento dei materiali eventualmente richiesti.

L'affidatario dovrà comunicare eventuali variazioni sul prezzo di listino che dovessero verificarsi durante gli anni di manutenzione in garanzia, mediante trasmissione del listino aggiornato.

9. SICUREZZA E AMBIENTE

Il Fornitore s'impegna ad eseguire quanto indicato nel presente capitolato in condizioni di rispondenza a tutte le applicabili norme di sicurezza, prevenzione e protezione, igiene del lavoro, tutela dell'ambiente e buona tecnica, la cui osservanza imporrà ai propri dipendenti ed eventuali subappaltatori garantendo quindi il pieno rispetto del Testo Unico sulla Sicurezza (d.lgs. 81/2008) e delle disposizioni impartite da CTM.

Il Fornitore deve comunicare a CTM il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97 del d.lgs 81/2008.

Il Fornitore deve esibire, a richiesta, tutta la documentazione necessaria a documentare la sua idoneità tecnico professionale; le prestazioni saranno eseguite dal Fornitore con propria organizzazione dei mezzi e del personale, senza alcun vincolo di dipendenza e/o subordinazione nei confronti di CTM. Pertanto, il Fornitore avrà piena libertà e facoltà di organizzare la propria attività nella maniera che riterrà più opportuna, fermo restando il rispetto scrupoloso delle disposizioni del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) di cui all'art.26 d.lgs. 81/2008 e/o del Piano di Sicurezza e Coordinamento (P.S.C.) di cui all'art.100 d.lgs. 81/2008.

Ai sensi dell'art. 70 del d.lgs 81/2008, tutte le attrezzature di lavoro utilizzate dal Fornitore devono essere conformi alle specifiche disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto.

La direzione, l'assistenza tecnica, la sorveglianza e il controllo delle attività saranno eseguiti da un responsabile (o da un suo sostituto) cui il Fornitore avrà conferito ogni necessario potere e facoltà, che gli consenta anche di utilmente rappresentarlo nei confronti di CTM.

Il Fornitore dovrà provvedere affinché i propri dipendenti, e i dipendenti dei propri subappaltatori, indossino un capo di vestiario o altro segno distintivo da convenirsi, che identifichi l'impresa, ed espongano l'apposita tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 18 e 21 del d.lgs. 81/2008. La tessera deve essere corredata di fotografia, generalità del lavoratore, indicazione del datore di lavoro, data di assunzione, data di autorizzazione al subappalto.

Il Fornitore è responsabile di tutti i danni cagionati, a cose e/o a CTM e/o a terzi, dal proprio personale dipendente o collaboratore dal personale degli eventuali subappaltatori, nel corso dello svolgimento di prestazioni presso aree di pertinenza di CTM. A tal fine, il Fornitore assume l'obbligo di stipulare presso primaria compagnia assicurativa polizza RCT e RCO (Responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori d'opera) di idoneo ammontare per la copertura di tutti i rischi possibili connessi all'oggetto della prestazione e di fornirne copia a IIT.

Per i rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, originati dalle proprie attività, il Fornitore deve provvedere, a propria cura e spese, al trattamento, al trasporto ed al conferimento dei medesimi presso impianto autorizzato, fornendo, a semplice richiesta di CTM, dimostrazione di avere adempiuto a tutti i relativi obblighi in conformità alle vigenti disposizioni di legge in materia.

10. PAGAMENTI E TRACCIABILITA'

I pagamenti avverranno secondo la seguente ripartizione:

- % 60 alla consegna
- % 40 alla avvenuta installazione, previo esito positivo della verifica di conformità.

I pagamenti avverranno a 30 giorni dalla data di emissione delle fatture

Sui pagamenti è operata la ritenuta dello 0,50% ai sensi di quanto disposto dall'art.11 comma 6 del d.lgs. n.36/23.

Le ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità.

Il codice destinatario per l'emissione delle fatture elettroniche è il seguente: **3ZJY534**.

Il fornitore emette fattura indicando necessariamente:

- a. Codice operazione: ca6.1.2.a**
- b. Titolo operazione: "Ampliamento della rete di mobilità elettrica nel sistema del trasporto pubblico locale"**
- c. CUP: G20J21000000006**
- d. Relativo CIG: A008E1E831**

Ai sensi della Legge n. 136/2010, il fornitore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

Pertanto, dovrà utilizzare, come pure i subappaltatori e i subcontraenti, conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicati alle commesse pubbliche, anche non in via esclusiva. Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto saranno registrati su tali conti correnti dedicati e dovranno essere effettuati, salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art.3 della legge n.136/2010, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario e/o tutti gli altri strumenti di pagamento previsti dalla Legge, devono riportare il CIG relativo al contratto in oggetto.

Il fornitore, il subappaltatore o subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria procede immediatamente alla risoluzione del contratto informandone contestualmente il Cliente e la prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia dove ha sede l'Azienda beneficiaria.

Pertanto, entro 7 giorni dall'accensione del conto corrente dedicato, il fornitore dovrà comunicare, con apposita nota indirizzata al cliente e trasmessa anche via mail

- gli estremi identificativi di tale conto corrente dedicato;
- la denominazione del contratto a cui è associato il conto (la denominazione del contratto di cui in oggetto);
- l'indicazione delle generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Relativamente ai subappalti e subcontratti si applica il comma 9 dell'art.3 della legge n.136/2010.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto.

I documenti emessi per i pagamenti dovranno contenere la dicitura “documenti emessi ai sensi dell’art. 17-ter del DPR 633/1972 scissione dei pagamenti”.

Relativamente alle ANTICIPAZIONI di pagamento, si richiama quanto disposto dall’art.125 del d.lgs n.36/23.

11. PENALI

Verrà applicata una penale pari a 0,1 % dell’importo contrattuale **per ogni giorno di ritardo** rispetto al termine finale di conclusione delle prestazioni, previsto in 70 giorni decorrenti dalla stipulazione del contratto. Non sono conteggiati i giorni necessari a CTM per rilasciare il benestare o formulare osservazioni.

I ritardi verranno segnalati/contestati all’affidatario tramite posta elettronica.

Quest’ultimo avrà 10 giorni di tempo per opporre le proprie controdeduzioni, comprensive della documentazione a supporto delle stesse.

L’importo delle penali non potrà superare il 10% dell’importo contrattuale. In tal caso, CTM si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto

Gli importi sopra indicati verranno trattenuti in sede di liquidazione delle competenze pattuite

12.CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell’art. 53 del D.Lgs 36/23, l’affidataria, per la stipulazione del contratto deve costituire una garanzia definitiva - a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall’articolo 106 del D.Lgs 36/23, pari al 5 per cento dell’importo contrattuale a garanzia dell’esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all’esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

La fideiussione può essere rilasciata dai soggetti di cui all’articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Per quanto non espressamente richiamato, si rinvia a quanto disposto dall’art. 117 del D.Lgs 36/23.

La fideiussione potrà essere presentata con le seguenti modalità:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d. lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; in tal caso dovrà essere inserito nella busta adeguato supporto informatico.
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d. lgs. 82/2005. In taluni ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d. lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del d. lgs. n. 82/2005); in tal caso dovrà essere inserito nella busta adeguato supporto informatico.

13. SUBAPPALTO

Si applica la normativa prevista dall'art.119 del d.lgs. n.36/23.

L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- aver indicato all'atto dell'offerta le prestazioni che si intende subappaltare. L'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto non può essere autorizzato.
- Insussistenza in capo al subappaltatore delle cause di esclusione previste dal d.lgs. n.36/23.

Ai fini dell'autorizzazione al subappalto, l'aggiudicatario deve trasmettere:

- Richiesta di autorizzazione al subappalto,
- Deposito presso CTM del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni. Il contratto, corredato della documentazione necessaria, deve indicare in modo puntuale l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.
- la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione

La dichiarazione circa la sussistenza o meno di forma di controllo o di collegamento a norma dell'art.2359 del cod.civ. con il titolare del subappalto.

L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, al subappaltatore SENZA ALCUN RIBASSO.

CTM, sentito il DEC, provvede alla verifica dell'applicazione di tale disposizione: pertanto si richiede che nel contratto di subappalto siano indicati i prezzi unitari delle prestazioni da subappaltare con

l'indicazione del costo della manodopera e degli oneri della sicurezza.

- Il contratto di subappalto deve prevedere a carico delle parti il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010:

- Il direttore dell'esecuzione e il responsabile del procedimento, nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 d.lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e del subappalto. Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Relativamente alla risoluzione del contratto, si richiama quanto disposto dall'art.122 del d.lgs.36/23.

Considerata la necessità di rispettare il termine ultimo del 15 dicembre al fine di non perdere il finanziamento assegnato, nel caso di mancato rispetto di tale termine ultimo, CTM potrà procedere a comunicare all'affidataria lo scioglimento immediato del rapporto, ai sensi di quanto disposto dall'art.1456 del cod.civ.

Nei casi di esito negativo del collaudo di accettazione e di inadempienze dell'aggiudicatario le quali si protraggano oltre il termine, non inferiore a quindici giorni, assegnato da CTM per porre fine all'inadempimento, CTM ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto. Restano fermi l'applicazione delle penali ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Il contratto potrà essere risolto:

- mancato rispetto di quanto indicato in Offerta tecnica, che costituirà parte integrante del contratto;
- nel caso di cessione del contratto da parte dell'affidatario
- cessazione dell'attività;
- in caso di frode, concordato preventivo o fallimento e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'affidatario;
- nel caso in cui l'importo totale delle penalità superi il 10% dell'importo contrattuale;
- in caso di mancato rispetto del Codice etico e di comportamento o del Modello organizzativo 231 o del Patto di Integrità;
- nel caso di subappalto non autorizzato;

- qualora l'affidatario o i suoi collaboratori e agenti, nell'esecuzione dell'appalto commettano atti fraudolenti tendenti, tra l'altro, ad ingannare CTM
- qualora in capo alla società affidataria nascano controversie e responsabilità civili, penali e/o amministrative, a seguito dell'inosservanza delle norme e dei regolamenti sull'assunzione obbligatoria, sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sugli oneri assicurativi ed assistenziali;

15. RESPONSABILITÀ E POLIZZA RESPONSABILITÀ CIVILE

L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità, impegnandosi a tenere indenne CTM anche in sede giudiziale, per infortuni o danni subiti da parte di persone, animali o cose, tanto di CTM che di terzi, in dipendenza della esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

L'affidatario risponderà dei danni a deterioramenti provocati agli impianti e apparecchiature messe a disposizione di CTM da negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'affidatario dovrà disporre di polizza di responsabilità civile per garantire CTM contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni con massimale non inferiore a € 500.000,00.

16. VALUTAZIONE DEL FORNITORE

CTM S.p.A. opera nel rispetto delle procedure predisposte per la gestione del Sistema Qualità: la valutazione delle forniture e dei fornitori e l'adozione dei provvedimenti conseguenti avverrà secondo le suddette procedure, nel rispetto della normativa vigente e delle previsioni contrattuali.

Pertanto, l'aggiudicatario, nel rispetto della normativa vigente e delle previsioni contrattuali, sarà valutato secondo tali regole.

CTM si riserva di effettuare tutte le verifiche ed i controlli che riterrà opportuni nell'ambito del proprio sistema di qualità e adottare i conseguenti provvedimenti.

17. OSSERVANZA D. LSG. 231/11 E CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO -PATTO D'INTEGRITÀ

L'aggiudicatario attesta di aver letto con attenzione il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di CTM S.p.A. – Parte Generale ai sensi del D.Lgs. 231/01 (http://trasparenza.ctmcagliari.it/documento/download/id/615/MOGC_231_-_Parte_Generale.pdf) e il Codice Etico e di Comportamento (http://trasparenza.ctmcagliari.it/documento/download/id/614/Codice_Etico_e_di_Comportamento.pdf), di conoscere le disposizioni di cui al D.Lgs. 231/01 e si impegna a svolgere la propria attività secondo

modalità idonee ed evitare il verificarsi di comportamenti contrari al Codice Etico e di Comportamento o rilevanti ai sensi del citato D.Lgs. 231/01.

In caso di violazione del suddetto impegno, sarà facoltà di CTM S.p.A., risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, mediante dichiarazione unilaterale di CTM medesima, da eseguirsi secondo le modalità di comunicazione previste dalla normativa vigente, fatto salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni subiti.

L'aggiudicatario si impegna al rispetto di tutte le previsioni di cui al Patto di integrità.

18. FORO COMPETENTE

Per ogni controversia legale è esclusivamente competente il Foro di Cagliari.

BLUE SHARK s.r.l.

Z.I. Macchiareddu - 7^a strada

09010 UTA - Cagliari

Partita IVA 02291090922

